



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI

15401 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

15401 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER GLI ANZIANI, QUALI LA GESTIONE DEI CENTRI ANZIANI DI MONZA (PRESSO IL CENTRO CIVICO SAN ROCCO - PRESSO VIA PROCACCINI - PRESSO CASCINA CANTALUPO) E L'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA ESTIVA PRESSO IL CENTRO AMBROSINI E DI ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E PROSECUZIONE FINO AL 31/12/2025 DELLE CONVENZIONI/AFFIDAMENTI IN ESSERE CON GLI ATTUALI GESTORI DEI CENTRI ANZIANI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Monza (in avanti anche solo "Comune" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Rilevato che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione:

- agli interventi nell'ambito delle politiche per l'invecchiamento attivo e la non autosufficienza, da declinare sulla base dei percorsi di vita e del diritto a fruire di tutti i servizi della città nel modo più agevole ed accessibile, e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;
- al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

Considerato che:

- Monza è una città ricca di risorse e servizi sociali afferenti alle istituzioni pubbliche, al Terzo Settore e al mondo del volontariato e dell'Associazionismo;
- nel contesto cittadino sono presenti e attivi molteplici soggetti impegnati in azioni di integrazione sociale in favore di persone anziane;

- si evidenzia la necessità di una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, attraverso una condivisione di competenze, esperienze e best practises;
- l'apporto del Terzo Settore è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc..), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle politiche sociali dell'Amministrazione comunale vogliono concorrere a promuovere le risorse esistenti integrandole in un sistema di welfare ricompositivo che mira ad ottimizzare i servizi e gli interventi rendendoli maggiormente fruibili per i cittadini ed in particolare sui temi delle politiche per l'"invecchiamento attivo" e per il sostegno alla "non-autosufficienza";
- il concetto di "invecchiamento attivo" non riguarda soltanto la sfera individuale, in quanto i suoi benefici sono evidenti anche per la società nel suo complesso: si tratta di stile di vita utile ad affrontare alcune delle principali sfide legate all'invecchiamento della popolazione;

Dato atto che:

- nel Comune di Monza sono presenti quattro spazi di proprietà comunale dedicati alle attività di "Centro Anziani", di cui tre con convenzioni/affidamento di gestione in scadenza al 31/12/25 (oggetto della presente co-progettazione);
- questi centri anziani sono luoghi ed occasioni di aggregazione ludica e culturale, in un'ottica di promozione di uno stile di vita sano ed attivo per il benessere della condizione anziana proponendosi di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività ricreative e culturali;
- ogni estate presso il Centro Ambrosini di Monza viene organizzata da uno dei gestori dei Centri Anziani l'iniziativa ricreativa/aggregativa denominata "E...state con noi" finalizzata ad offrire alle persone anziane e alle famiglie che non possono recarsi in vacanza nel periodo estivo un luogo d'incontro e l'opportunità di partecipare a varie attività ricreative e culturali (oggetto della presente co-progettazione);

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (così come da delibera G.C. 101 /2025) ed in particolare:

- l'Obiettivo esecutivo di mandato "Impegno a sostenere gli anziani fragili e le loro famiglie",
- l'Obiettivo strategico Welfare di Comunità e relativo Obiettivo Operativo "Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità" finalizzato alla costituzione di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare all'interno del contesto cittadino;

Dato atto della volontà di promuovere uno sviluppo della gestione dei Centri Anziani favorendone l'integrazione e l'apertura al territorio, con l'obiettivo di arricchire l'offerta dei servizi attraverso iniziative mirate all'invecchiamento attivo e alla partecipazione sociale, sia presso i Centri Anziani, sia in altri luoghi della città;

Ritenuto fondamentale, nella costruzione di tale progettualità, valorizzare l'apporto di esperienza, competenze e radicamento territoriale degli Enti del Terzo Settore, riconoscendo il loro ruolo insostituibile nella lettura dei bisogni e nella costruzione di risposte efficaci;

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 che prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti

operativi;

- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 20, comma 1, ai sensi del quale "...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...";
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131, pubblicata in data 1° luglio 2020, che sottolinea il legame diretto tra art. 55 del Codice del Terzo settore e art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore)";
- l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - nuovo Codice dei contratti pubblici - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 656/2023 con la quale veniva dato corso al progetto presentato dalla Fondazione Ravasi-Garzanti di Milano (CF: 97053750150) denominato "Monza città per la longevità" finalizzato a realizzare:

- una analisi del contesto generale della popolazione anziana a Monza,
- una analisi della strutturazione del welfare cittadino per la popolazione anziana,
- una ricognizione dei soggetti privati produttori del welfare cittadino e dei servizi per la popolazione anziana in particolare tramite consultazione registri, focus group ed interviste a testimoni privilegiati appartenenti a associazioni, cooperative, enti, imprese, ecc...
- una raccolta delle indicazioni dalla letteratura e raccomandazioni internazionali in tema di longevità ed invecchiamento attivo,
- la predisposizione di un rapporto contenente alcune linee progettuali di premessa per possibili azioni volte a favorire un sistema integrato ed efficiente di welfare comunitario, attraverso procedimenti di programmazione e di progettazione condivisa;

Dato atto che questo Ente ha da tempo attivato procedure di coinvolgimento degli enti di Terzo Settore attraverso gli strumenti della Co-Programmazione e Co-Progettazione;

Richiamata in particolar modo la determinazione nr. 860/2025 con cui veniva approvato il documento conclusivo della Co-Programmazione finalizzata ad individuare possibili strategie volte a favorire

politiche per l'invecchiamento attivo e per il sostegno alla "non autosufficienza" di persone anziane;

Dato atto che in esito a tale percorso di co-programmazione è emersa la necessità di superare la frammentazione degli interventi e creare un sistema che promuova l'invecchiamento attivo anche attraverso la condivisione e l'utilizzo trasversale delle risorse esistenti e la promozione e partecipazione a progettazioni che coinvolgano trasversalmente gli attori e creino sinergie e collaborazioni. Si tratta pertanto di dare attenzione alla creazione di un sistema cittadino di servizi e azioni per promuovere l'invecchiamento attivo e di stabilire reti di collaborazione tra Enti pubblici, privati e del Terzo Settore, creando partenariati che possano lavorare congiuntamente su progetti specifici;

Ritenuto pertanto opportuno, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e così come già indicato nei Piani Integrati di Attività e Organizzazione sopra citati, avviare una istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione e gestione del sistema dei servizi per gli anziani, quali la gestione dei Centri Anziani di San Rocco, via Procaccini e Cantalupo, della iniziativa estiva "E...state con noi" presso il Centro Ambrosini e di attività volte alla promozione dell'invecchiamento attivo;

Dato atto che al termine del Tavolo di Co-Progettazione si provvederà a redigere il Progetto Definitivo;

Visti l'Avviso pubblico e relativi allegati, agli atti di ufficio, e ritenuto di approvarli;

Richiamata la determinazione n. 1368/2024 con la quale, tra le altre cose, veniva approvata la prosecuzione della gestione dei Centri Anziani sino al 30/06/25;

Ritenuto di dare continuità alla gestione degli stessi sino al 31/12/25, nelle more della conclusione del procedimento avviato con la presente determinazione;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/09/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2027 - aggiornamento Sezione Strategica 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/02/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione: Sezione strategica 2023-2027, Sezione operativa 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 e relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2025 – 2027;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:1203/7.24.50 - Valorizzazione di tutte le età;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse, che formano parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si intendono integralmente

richiamate, l'Avviso pubblico per l'attivazione di una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art.55 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della costituzione di un partenariato con Enti del Terzo Settore per la gestione del sistema dei servizi per gli anziani quali la gestione dei Centri Anziani di Monza (presso il Centro Civico San Rocco - presso via Procaccini - presso Cascina Cantalupo) e l'organizzazione dell'iniziativa estiva presso il centro ambrosini e di attività volte alla promozione dell'invecchiamento attivo, e relativi allegati:

- Allegato 1 - Istanza e Dichiarazione Unica;
- Allegato 2 - Bozza convenzione;
- Allegato 3 - Codice Etico;
- Allegato 4 - Impegno a costituire ATI;
- Allegato 5 - Documento conclusivo percorso di Co-Progettazione "Quartieri inclusivi: programma per l'inclusione di persone con disabilità all'interno dei quartieri San Carlo, San Giuseppe e Triante".

come da documentazione agli atti di ufficio;

3. di indire la procedura nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

4. di dare atto che:

- la durata del progetto è pari a nr 5 anni (dal 01/01/26 al 31/12/30);
- il valore complessivo massimo della procedura è pari a € 62.000,00 annui (€ 310.000,00 per l'intero periodo);
- la scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà il giorno 31/07/25 alle ore 12.00;
- successivamente al termine ultimo stabilito per la presentazione delle istanze di partecipazione, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà:
 - all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
 - all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
 - all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio;
- in esito al sub-procedimento sopra indicato verrà avviato il tavolo di Co-Progettazione composto da personale incaricato dal Comune di Monza e da personale del soggetto selezionato ai fini della elaborazione del Progetto Definitivo e relativo Piano Finanziario;
- al termine di tale fase si procederà alla stipula di una convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Realizzatori Partner, condivisa tra tutti, disciplinante gli oneri organizzativi e finanziari delle parti;
- tutti gli ETS che presenteranno domanda di partecipazione, prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Non è pertanto richiesta, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Co-Progettazione, alcuna predisposizione di progetto preliminare, la cui stesura verrà effettuata congiuntamente in sede di tavolo;

5. di dare atto che:

- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici,
- il CIG della presente procedura verrà acquisito al termine della procedura e ad avvenuta approvazione e finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia;

6. di dare atto che i corrispondenti impegni di spesa ed accertamenti di entrata verranno assunti ad avvenuta approvazione e finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia;

7. di dare corso alla gestione dei Centri Anziani comunali mediante prosecuzione fino al 31/12/2025

delle convenzioni/affidamenti in essere con gli attuali gestori:

- Associazione AUSER Brianza - Centro Anziani “F. Casati di via D’Annunzio”;
- Centro Sociale Culturale Corona Ferrea - Centro Anziani “Insieme” di via Procaccini;
- MONZA 2000 COOP.VA SOCIALE RL - Centro Anziani “Cantalupo” di viale Sicilia;

8. di impegnare come segue, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all’allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma complessiva di € 21.442,50 per la prosecuzione della gestione dei centri anziani sino al 31/12/25:

- assunzione di impegno di spesa di € 12.442,50 al cap 10435 BP 2025 - Centro Anziani Cantalupo Monza 2000;
- assunzione di impegno di spesa di € 1.100,00 al 8709 BP 2025 - Centro Anziani via Procaccini Corona Ferrea;
- assunzione di sub impegno di spesa di € 2.900,00 dell’impegno di spesa 2233/2024 assunto al cap 8432 Bilancio 2024 dando atto che la corrispondente entrata è già stata accertata e incassata al Cap 183 Bilancio 2024 (acc 136/2024) - Centro Anziani via Procaccini Corona Ferrea;
- assunzione di impegno di spesa di € 5.000,00 al 8709 BP 2025 - Centro Anziani San Rocco Auser;

9. di attestare la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente atto, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

10. di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa dei capitoli interessati dal presente provvedimento;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2024	8432	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EMERGENZA UCRAINA (cfr. 183)	1030299999	12041	2.900,00
2025	8709	TRASFERIMENTI PER ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1040201999	12031	5.000,00
2025	10435	PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA ANZIANI (cfr 600) - (ril.iva solo assistenza domiciliare sez.26)	1030299999	12031	12.442,50
2025	8709	TRASFERIMENTI PER ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1040201999	12031	1.100,00

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER GLI ANZIANI, QUALI LA GESTIONE DEI CENTRI ANZIANI DI MONZA (PRESSO IL CENTRO CIVICO SAN ROCCO - PRESSO VIA PROCACCINI - PRESSO CASCINA CANTALUPO) E L'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA ESTIVA PRESSO IL CENTRO AMBROSINI E DI ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E PROSECUZIONE FINO AL 31/12/2025 DELLE CONVENZIONI/AFFIDAMENTI IN ESSERE CON GLI ATTUALI GESTORI DEI CENTRI ANZIANI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **1164** del 02/07/2025.

Si impegnano e sub/impegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Programma Titolo	Importo	Impegno
------	----------	-------------	---------	---------------------------------	---------	---------

2024	8432	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EMERGENZA UCRAINA (cfr. 183)	1030299999	12041	2.900,00	2233 SUB. 802/2025 (entrata collegata già accertata e riscossa)
2025	8709	TRASFERIMENTI PER ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1040201999	12031	5.000,00	2412
2025	10435	PRESTAZIONI DI SERVIZI AREA ANZIANI (cfr 600) - (ril.iva solo assistenziale domiciliare sez.26)	1030299999	12031	12.442,50	2410
2025	8709	TRASFERIMENTI PER ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1040201999	12031	1.100,00	2411

IL RAGIONIERE CAPO